

SOMMARIO

Affermazioni dei soci

2

Concorsi Fotografici

Mostre

Attività

Programma mensile

3

Editoriale

4

Foto Cine Club Forlì

Via Angeloni, 50
Presso la Sala Multimediale

"Don Carlo Gatti"

47121 Forlì (FC)

E-mail: fotocineclubforli@gmail.com
www.fotocineclubforli.wordpress.com

Redazione

Roberto Baldani
Matteo De Maria
Moreno Diana
Ugo Mazzoni
Claudio Righi

Responsabile sito internet

Dervis Castellucci
Staff tecnico
Benedetta Casadei
Emma Cimatti

Foto di: Andrea Severi



ANNUNCI

Affermazioni dei soci

Matteo De Maria: 2° classificato al "Concorso Fotografico Nazionale di Breganze" (VI).
2° classificato al Concorso Fotografico "La danza della natura" di Avigliana (TO).
Finalista al Siena International Photography Award 2016.

Bacheca in Via delle Torri

Per tutto il mese di settembre espone **Illice Monti**

Concorsi Fotografici

19/09/2016 - ROMA

36° "Vittorio Bachelet" - Patr. FIAF 2016Q3

Tema Libero e Tema Obbligato "La Misericordia: emozioni, gesti, volti, luci": Sezioni Stampe BN e Stampe CLP. - Quota: 16,00€; soci FIAF 14,00€. Info - f.fratangeli@live.it - <http://www.nuovaera1987.it>

21/09/2016 - CASCINA (PI)

48° Truciolo d'Oro - Patr. FIAF 2016M15

Tema libero: Sezioni Stampe BN, Stampe CLP, RRSP, Immagini Proiettate BN e Immagini Proiettate COL. - Quota: 20,00€; soci FIAF 18,00€; per sole sezioni digitali: 15,00€ Info: concorso3c@gmail.com

23/09/2016 - PIOVE DI SACCO (PD)

6° "Luciano Schiavon" - Patr. FIAF 16AVF16

Tema Libero: Sezione Audiovisivi. - Quota: 1 lavoro 17,00€ - 2 lavori 22,00€; soci FIAF rispettivamente 15,00€ e 20,00€. Info: www.fotoclubchiaroscuro.it

30/09/2016 - BOARA PISANI (PD)

Circuito Venetus 2016 - Premio Athesis - Patr. FIAF 2016F1

Tema Libero: Sezione Immagini Proiettate. - Quota: 30,00€ per l'intero circuito; soci FIAF 27,00€. Info: www.thesis77.it

Mostre fotografiche

Il Foto Cine Club Forlì ringrazia per la partecipazione alle mostre organizzate in concomitanza con i "Mercoledì del Cuore" i seguenti soci: **Pietro Di Pilato, Mirko Brunelli, Ugo Mazzoni, Moreno Diana, Luca Medri, Dervis Castellucci, Tiziana Catani, Andrea Severi, Mirko Borghesi, Alan Piscaglia, Rosalda Naldi e Loredana Lega.**

Notizie

Dopo due vittorie consecutive il nostro circolo si deve "accontentare" di un secondo posto al Digit Romagna 2016. Questi i primi tre circoli classificati:

1- CLUB CONTROLUCE ALFONSINE: "I colori della notte"

2- FOTO CINE CLUB FORLÌ: "Evanescenze visioni"

3- HOBBY FOTO CLUB RAVENNA: "Sguardi"

PROGRAMMA MENSILE

Giovedì 1 Settembre – Ore 21.15

Si ricomincia!

Serata libera.

Giovedì 8 Settembre – Ore 21.15

L'estate sta finendo...

Ogni socio potrà portare un massimo di 10 foto riguardanti l'estate appena trascorsa: i tuffi in piscina e i giochi con l'acqua, la ricerca di sollievo sulle spiagge, nelle fontane delle città o all'ombra di un albero...

Giovedì 15 Settembre – Ore 21.15

Concorso Sociale – Sezione Portfolio

Ogni portfolio dovrà essere composto da un minimo di 5 foto ad un massimo di 10, più una per il titolo.

Giovedì 22 Settembre – Ore 21.15

Tutte le foto del Presidente

Prima serata dedicata ai presidenti dei circoli fotografici romagnoli.

Iniziamo con Omero Rossi, storico presidente del Cral Banzola di Faenza. Omero da anni vive nelle colline faentine, in continuo contatto con la natura che lo circonda. Specializzato in fotografia naturalistica, ha vinto numerosissimi premi in Italia e all'estero. Ha fatto parte della Nazionale di fotografia naturalistica Fiaf, laureatasi campione del mondo.



Giovedì 29 Settembre – Ore 21.15

Concorso Sociale per diapositive e immagini digitali

Sezione Tema libero: ogni autore potrà presentare un massimo di 4 fotografie digitali.

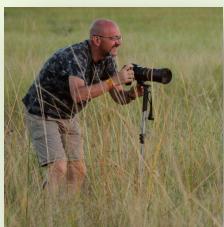
Sezione Tema fisso: il cellulare (inteso come telefonino)

Le immagini digitali dovranno essere in formato **jpeg** e il lato lungo dell'immagine non dovrà superare i **3000 pixel**.

IMPORTANTE: si prega di consegnare le immagini entro e non oltre le 21.00

Il regolamento completo è disponibile sul sito internet: www.fotocineclubforli.wordpress.com

INCONTRI



Per tradizione, ogni anno il Foto Cine Club Forlì sottopone ad una qualificata giuria esterna tutte le foto ammesse al proprio ambitissimo "Concorsino" nelle varie sezioni e, sulla scorta della risultante graduatoria, proclama i vincitori dei premi e menzioni in occasione di conviviale festosità.

Nella stagione 2013/14 **Davide De Lorenzi**, pluripremiato fresco socio, si è imposto all'attenzione per la qualità delle sue fotografie, bissando il successo anche nella successiva annata 2014/15.

Davide, come e quando hai iniziato a fotografare?

I miei inizi, una quindicina di anni addietro, non prevedevano la fotografia amatoriale: per anni, nel prosieguo delle mie ricerche professionali, ho eseguito fotografie al microscopio a corredo di personali studi scientifici per pubblicazioni e dispense internazionali. Questa attività, unita all'interesse per la natura, mi ha indirizzato verso la macrofotografia e, poco alla volta, ampliando gli orizzonti, ho scoperto di amare la fotografia a tutto campo.

Come sei arrivato al Foto Cine Club Forlì?

Ad un certo punto non poteva essere sufficiente riportare un gran numero di foto dai viaggi: serviva poterle condividere all'interno di un ambiente che coltivasse i medesimi interessi, approfondirne aspetti e contenuti, affinando così la propria cultura. Dalla bacheca di Via delle Torri appresi l'esistenza del FCC Forlì e mi iscrissi. Posso aggiungere che ne ho tratto giovamento perché il Circolo è un insieme a più voci dove ciascuno può esprimere e migliorare il proprio linguaggio fotografico.



Le tue foto, in calibrato eccletismo, spaziano dai reportage di viaggi allo sport, dalla street-photography ai ritratti ambientati. C'è un soggetto che più ti interessa?

Mi interessano le persone e tutto ciò che le circonda: spesso nei miei viaggi di lavoro in Africa, India o altre località del mondo, la realtà impone l'essere fotografata così com'è, senza alcun intervento aggiuntivo. A questa mia scelta personale ha contribuito anche qualche utile corso o workshop cui ho partecipato.

Dalle tue foto potresti ricavare anche degli audiovisivi: ci hai mai pensato?

Al ritorno di un recente viaggio di volontariato in Malawi ci ho fatto un pensiero. Dovrò approfondire la complessa tecnica delle sequenze fotografiche con la calibrata scelta della parte musicale. Mi sto attrezzando... A presto.



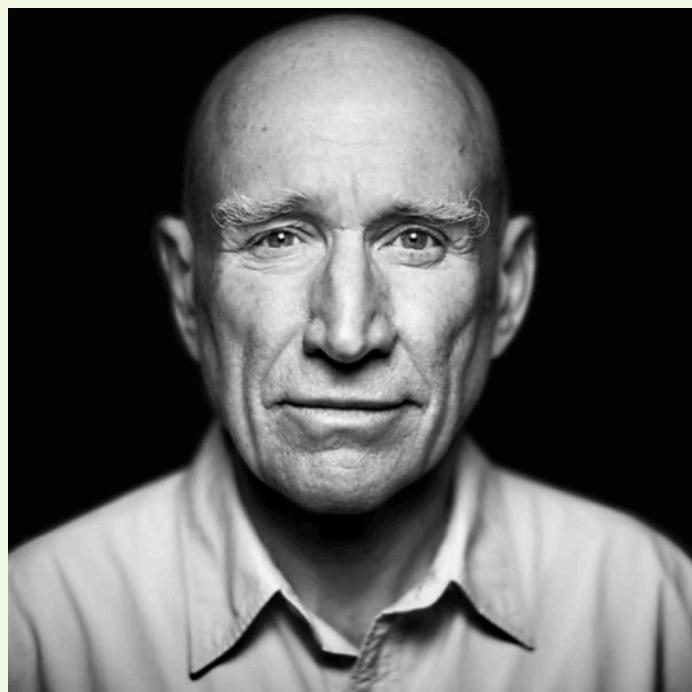
Forse non tutti sanno che

Foto - *grafia*

Sebastiao Salgado

«La fotografia per me è una forma di scrittura»:

di Barbara Taglioni - grafologa



La città di **Forlì**, dopo Roma, Milano, Venezia e Genova ospiterà la mostra **Genesi** di **Sebastião Salgado**, forse il fotografo documentarista **più importante del mondo**. Genesi è **una lettera d'amore alla terra scritta con le foto**, una raccolta d'immagini tutte in **bianco nero**, l'ultima sua creazione, un progetto cominciato nel 2004: un viaggio nei cinque continenti.

L'uso del colore è legato, per Sebastião, a rari episodi di committenza e si traduce in una resa che non lo soddisfa per la minore libertà tecnica, per la meraviglia del rosso e del blu, che distraggono dal soggetto, privandolo di tutta la sua scarna carica essenziale.

La parabola fotografica della carriera di Salgado è **uno spaccato di storia della fotografia**. Egli racconta la non trascurabile difficoltà del fotografo prima del digitale: «Prima dovevo aspettare mesi prima di rivedere gli scatti covati con attenzione, attendere di ritornare a Parigi».

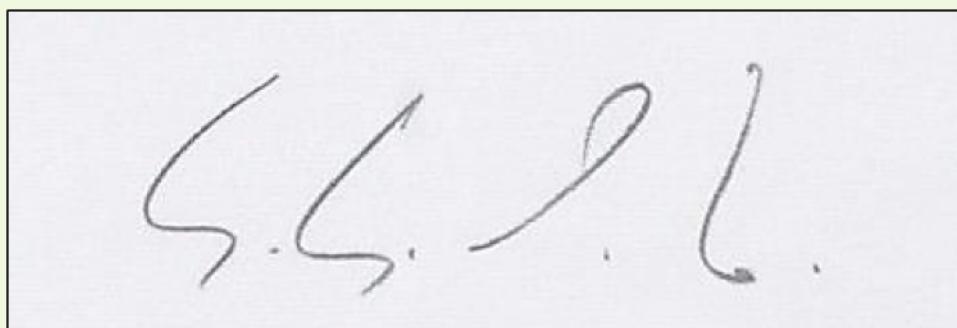
Scattava nel modo tradizionale, usando la pellicola fotografica in bianco e nero che si realizza attraverso la più complessa gamma dei grigi e una fotocamera da 35 mm: strumenti portatili e poco ingombranti. È nota la sua preferenza per le macchine Leica, in virtù della qualità dei loro obiettivi. Particolarmente attento alla resa dei toni della stampa finale, Salgado applica uno sbiancante con un pennello per ridurre le ombre troppo intense.



All'inizio della realizzazione del progetto Genesi, egli ha calcolato che avrebbe dovuto girare il mondo con 600 rullini di formato 220, con un peso di 30 chili circa di pellicola. Ma con le misure di sicurezza instaurate negli aeroporti di tutto il mondo, in conseguenza dell'attentato dell'11 settembre, le pellicole avrebbero dovuto attraversare più volte i rilevatori a raggi X, con perdita di qualità dell'immagine e quindi del vantaggio qualitativo che sarebbe dovuto derivare dall'uso del medio formato.

Allora il grande fotografo ha deciso di utilizzare una Canon 1Ds Mark III, da 21 megapixel, riducendo il peso previsto del materiale sensibile, da 30 kg delle pellicole ad 1,5 kg di schede digitali.

La sua firma



Egli afferma che la sua forma di scrittura è la fotografia e ce lo dimostra con la sua firma: un gesto grafico davvero particolare, essenziale, illeggibile. Quattro segni ognuno seguito da un punto che divide, separa, precisa. Un geroglifico che non vuole rivelare nulla di sé.

Grafologicamente suggerisce una mente rapida e flessibile. Un carattere prudente e diffidente, a volte pessimista, che desidera finire, terminare, concludere tutto ciò che intraprende e che tiene molto a preservare la propria vita intima da quella sociale.